

ANTROPOCENE

Dario De Toffoli

Storie della grande estinzione

Storie della grande estinzione (Aguaplano, 2020) è un libro assolutamente particolare e vale la pena procurarselo. Dal *Decameron* del Boccaccio prende l'esergo, ma soprattutto la struttura; 7 giornate e per ogni giornata molti diversi micro-romanzi e illustrazioni ispirati a scenari apocalittici, trasformazioni epocali, shift tecnologici e culturali.

Parla del "collasso climatico, economico, infrastrutturale, sanitario, cognitivo che incombe sulle nostre fragili e complesse civiltà".

Giornata 1: Collasso.

Giornata 2: Shock cognitivo.

Giornata 3: Spettri (del futuro, del ripetibile).

Giornata 4: Il problema di Grendel.

Giornata 5: Archeologie dell'orrore.

Giornata 6: Estinzione.

Giornata 7: Il fato delle forme.

Si tratta di un lavoro collettivo che si sviluppa intorno al tema fondamentale del nostro tempo, la "radicale messa in discussione del nostro status biologico e culturale sul pianeta".

Coordinati da Matteo Meschiari e Antonio Vena, gli oltre 100 autori si sono dati il nome di TINA per due ragioni.

La prima è un ricordo di Tina Michelle Fontaine (1999-2014), una ragazzina indigena delle Prime Nazioni, uccisa in Canada a 15 anni, "una microapocalisse che fa parte dei tanti genocidi a bassa intensità con i quali scompaiono individui, lingue, tradizioni, mondi, possibilità".

La seconda è per riprendere e rovesciare l'acronimo There Is No Alternative, con il quale Margaret Thatcher e altri giustificavano "il regime neoliberista che ci ha condotti sulla soglia dell'abisso, alla fine della storia".

I racconti spaziano nei temi e nelle epoche: dai cianobatteri al collasso dell'Età del Bronzo, dalle nanotecnologie alla peste di Atene, dalla Brexit alla geoingegneria e poi l'Isola di Pasqua, Montezuma e anche un po' di futuro, ma non troppo distante: "Decine e decine di eventi X e cigni neri collegati tra loro da snodi tematici, connettivi logici, squarci visionari, inneschi di una reazione a catena fra scienza, narrativa, immaginario, capacità di pensare l'impensabile."

Molto apprezzabile che i diritti d'autore siano devoluti a Extinction Rebellion Italia (extinctionrebellion.it), una delle associazioni che con maggiore convinzione si batte contro l'accettazione passiva del disastro imminente.

ANAGRAMMANDO

Rispondi alle seguenti definizioni utilizzando le sole lettere dell'espressione **GRANDE ESTINZIONE**.

Le iniziali delle soluzioni e le relative lunghezze sono date.

Quelle della ritmica sono dette "farfalle"	G	-----
Il Balestra fondatore dell'omonimo atelier	R	-----
Il metallo delle medaglie dei secondi	A	-----
Africano di Niamey	N	-----
Per alcuni lavori edilizi è del 90% sull'ammontare	D	-----
Il suo primo ministro è Kaja Kallas	E	-----
L'Hemingway romanziere	E	-----
Quello di Mario Rigoni Stern sta "nella neve"	S	-----
Il pittore del Cinquecento nato a Pieve di Cadore	T	-----
Investigazione, inchiesta	I	-----
La band che canta <i>I ragazzi stanno bene</i>	N	-----
È all'opposto del nadir	Z	-----
Il corpo che comprende l'insieme dei docenti	I	-----
Pianta ornamentale dai grandi fiori a palla	O	-----
Furono guidati alla vittoria dal generale Ulysses Grant	N	-----
Gli affari di cui si occupa il ministero della Farnesina	E	-----

